



SPORTELLO INFORMATIVO
DELLE CAMERE DI COMMERCIO
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Udine - Aziende friulane in Sudafrica

Le aziende friulane sono tornate in Sudafrica, a due anni dall'ultimo viaggio d'affari organizzato dal sistema camerale, in una piccola ma attiva delegazione di realtà rappresentative del settore edile, della meccanica e della filiera abitare. La missione, che si concluderà giovedì, è promossa dalla Camera di Commercio di Udine, con quelle di Pordenone e Gorizia, in collaborazione con la Camera di Commercio italo-sudafricana. Dopo la prima tappa di Cape Town "i nostri" si stanno ora muovendo a Johannesburg. A Cape Town i risultati sono stati positivi, fanno sapere le imprese, a partire dagli incontri "one to one" organizzati in aziende locali preselezionate e dall'approfondimento con il nuovo, giovane console italiano Alfonso Tagliaferri, con cui si è discusso con interesse dell'opportunità di lanciare un "Friulians in South Africa", una sorta di secondo capitolo dell'apprezzata pubblicazione, realizzata lo scorso anno, dedicata ai grandi nomi friulani dell'economia in Canada, vista la forte e affermata presenza di imprenditori originari del Fvg anche in Sud Africa. Una di loro, conosciutissima e punto di riferimento per le imprese regionali che vogliono ampliare la propria collaborazione con il Paese, è Nicolina Di Santolo, che la delegazione in missione ha incontrato appena arrivata a Johannesburg, seconda e conclusiva tappa del viaggio dove sono previsti altri approfondimenti sul mercato e nuovi incontri B2b.

L'export dal Fvg al Sudafrica, negli ultimi 2 anni, è sempre stato in leggera crescita, pur se i volumi non sono ancora altissimi: +2,7% nel 2013 e +1% nel 2014. Un vero boom, anche se sempre a valori modesti, è quello che si è registrato nel primo trimestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2014: le nostre esportazioni sono cresciute addirittura del 34,5%, soprattutto da Pordenone e Trieste e soprattutto per quanto riguarda le macchine per impieghi generali (per la fabbricazione di motori o turbine e apparecchiature fluidodinamiche), gli elementi da costruzione in metallo (strutture metalliche, porte, imposte e cancelli), fino ai prodotti dell'alimentare (dal caffè, ai preparati alimentari e alimenti dietetici).

Nel 2014 abbiamo esportato in particolare elementi da costruzione in metallo (13,8%), macchine per impiego speciale (13,6%) e per la formatura dei metalli (9,7%), nonché prodotti alimentari (7,9%) e mobili (7,4% dell'export).